



News

16/10/2018 12:55

INDUSTRIA

Della Valle smentisce la vendita della quota di maggioranza di Tod's

Francesca Gerosa



L'imprenditore Diego Della Valle ha smentito l'ipotesi di cessione della quota di maggioranza di Tod's, circolata ieri dopo le notizie sul riassetto delle holding di famiglia. "Oggi le chiamano storytelling, un tempo dicevamo cazzate", ha dichiarato a margine del Milano Fashion Global Summit. "Siamo felici come Pasque, semmai compriamo", ha aggiunto.

Il presidente di Tod's ha anche ricordato il sostegno dato all'Italia, "al nostro territorio, anche attraverso l'aiuto a

tante famiglie che sono in difficoltà. Poi a livello nazionale ci sono stati chiaramente il sostegno alla Scala, il restauro del Colosseo e anche le fabbriche, l'ultima fatta nella zona del terremoto, che per noi, come persone del territorio, ha valore più che simbolico".

Secondo fonti di stampa, Della Valle avrebbe avviato un processo di riorganizzazione delle proprie partecipazioni il cui risultato finale sarà di isolare la partecipazione in Tod's, detenuta per lo più (50,3%) tramite la holding Di.Vi. Finanziaria. Quest'ultima, infatti, controlla oggi una serie di altre attività, principalmente immobiliari e media (inclusa una parte della quota in Rcs), che verranno però scorporate e confluiranno in una nuova holding, Di. Vi. Immobiliare Holding. Così, in Di.Vi. Finanziaria resteranno solamente, oltre alla quota di controllo di Tod's, due polizze vita del controvalore di 130 milioni di euro.

Della Valle controlla un ulteriore 9,6% di Tod's tramite un'altra holding, la Diego Della Valle & C., in cui rimarrebbe questa partecipazione insieme alla quota principale in Rcs (4,8%) e al 90% della Fiorentina, oltre al cash-in derivante dalla cessione della quota che Diego Della Valle & C. deteneva in Ntv (Italo). Nel complesso l'operazione di riassetto, con l'isolamento della quota in Tod's, agli analisti di Equita (rating hold e target price a 57,4 euro) sembra potenzialmente propedeutica a un'eventuale futura cessione della società.

Su quest'ipotesi ieri il titolo Tod's ha guadagnato in borsa l'1,48% e oggi sale di un altro +2,63% a 52,65 euro, nonostante la smentita di Della Valle. "Potrebbero esserci diverse ragioni per una riorganizzazione del genere, ad esempio l'efficienza fiscale, oltre all'obiettivo di vendere Tod's. Non ci aspettiamo nulla nel breve termine in quanto la società sta portando avanti il nuovo piano industriale al fine di recuperare e sostenere la crescita che è mancata per un po'", hanno commentato gli analisti di Fidentiis.

"Riteniamo, infatti, che l'azionista di maggioranza voglia aspettare e vedere i risultati prima di valutare qualsiasi opzione", hanno aggiunto alla banca d'affari. "Trattando Tod's a un multiplo prezzo/utile 2018 di 22,7 volte rispetto alla media del settore europeo del lusso pari a 20,7 volte confermiamo il rating sell sull'azione con un range di valutazione tra 47 e 48 euro".

Milano Finanza copyright 2014 - 2019. Tutti i diritti riservati

Le informazioni sono fornite ad uso personale e puramente informativo. Ne è vietata la commercializzazione e redistribuzione con qualsiasi mezzo secondo i termini delle [condizioni generali di utilizzo](#) del sito e secondo le leggi sul diritto d'autore. Per utilizzi diversi da quelli qui previsti vi preghiamo di contattare mfhelp@class.it

[Stampa la pagina](#) 